

AN Brescia inizia con due impegni casalinghi

4 Ottobre 2016



Due impegni casalinghi di grande sostanza per addentrarsi in una stagione dove si vuole tornare da protagonisti su tutti i fronti: l'annata 2016-2017 dell'An Brescia parte questo fine settimana, alla piscina di Mompiano, con la seconda fase di Coppa Italia e poi, da venerdì 14 a domenica 16 ottobre, la replica (non a Mompiano ma a Lamarmora) con la seconda fase di qualificazione alla Champions League. Appuntamenti di notevole rilievo per i biancazzurri, chiamati ad affrontare avversari di tutto rispetto: inserita nel girone D, in Coppa Italia, l'An incrocerà la Rari Nantes Savona (venerdì, alle 19.30), la Roma Vis Nova (sabato, alle 11), e lo Sport Management (sabato, alle 19). Si qualificano alla final four di marzo, le prime due (le altre due salteranno fuori dal raggruppamento formato da Recco, Canottieri Napoli, Posillipo e Trieste). Nell'impianto di via Rodi, per la qualificazione alla fase a gironi della massima competizione per club, il sette di Sandro Bovo se la vedrà coi russi del Sintez Kazan (battuti, lo scorso aprile, nella finale di Euro Cup), con gli ungheresi dell'OSC-Orvosi (anche loro affrontati l'anno scorso), e con i vice campioni di Serbia della Stella Rossa di Belgrado. Le prime due passano alla terza fase eliminatoria. Nell'arco di otto giorni, un programma davvero ricco che promette spettacolo ed emozioni, per il quale l'An – pur nelle inevitabili difficoltà che si presentano a ogni avvio

stagionale – è pronta a dare il meglio. Archivate queste due prime tappe dedicate alle coppe, il riposo sarà molto breve: mercoledì 19, a Roma, è atteso il debutto in campionato con la Lazio, seguito, il sabato successivo, dall'esordio in casa con il Posillipo.

«Sappiamo bene che l'inizio di stagione è sempre complicato – **dichiara il tecnico dell'An, Bovo** -: l'anno scorso siamo partiti ad Atene, con il girone eliminatorio di Champions, e abbiamo faticato. Però, nonostante le incognite da tenere in conto, nonostante i pochi allenamenti fatti tutti assieme, le sensazioni sono buone, le qualità non ci mancano, i nuovi arrivi sono di ottimo livello, e c'è tanta voglia di giocare e fare bene. E non manca la curiosità di vedere il gruppo all'opera. Altro elemento positivo è stato constatare che, a livello di gioco, quanto di buono è stato fatto l'anno scorso, non si è perso; di rilievo, poi, sono le grandi motivazioni da parte di tutti i ragazzi, chi per un motivo, chi per un altro e, anche per questo, ritengo eccellente il nostro potenziale. Si comincia con la Coppa Italia, un primo passaggio difficile: troviamo squadre che hanno già fatto un buon rodaggio, Savona e Vis Nova nel primo turno di Coppa Italia, mentre lo Sport Management arriva dalla prima fase di Champions. Il Savona l'ho visto, oltre ad avere un buon organico, l'ho trovato in forma; la squadra di Baldinetti si è rinforzata ancora e la Vis Nova si esprimerà con la facilità di chi ha poco o nulla da perdere. Ci sarà da sudare. Riguardo il weekend successivo, il sorteggio non è stato molto favorevole: i russi sono praticamente gli stessi di qualche mese fa, ossia un team fisicamente molto forte, e verranno anche per riscattare la finale persa. Da parte nostra, non dovremo fare alcun riferimento al passato e giocare a testa bassa. Con l'Orvosi abbiamo giocato l'anno scorso ed era già una buona compagine: in più, ora, hanno due centri di livello come la medaglia d'oro a Rio, Slobodan Nikic, e lo slovacco Lukas Seman, l'anno scorso nostro avversario con il Szeged. Della Stella Rossa so che schiera tanti giovani di belle speranze e, visto che si

parla di pallanuoto serba, sarà proprio il caso di non fare calcoli».

«Cominciamo con due appuntamenti molto importanti – **commenta il capitano, Christian Presciutti** – che siamo ben contenti di ospitare: a Brescia arriva la pallanuoto di cartello e speriamo di vedere tanta gente in tribuna. Il girone di Coppa Italia, per me, è piuttosto equilibrato: gli avversari sono avvantaggiati dal fatto di aver già disputato partite ufficiali, noi giochiamo in casa, e poi siamo l'An. A proposito della Champions, ci sono toccati i più forti di questa fase e sarà un super banco di prova. Nelle braccia, abbiamo solo una settimana di preparazione effettuata col gruppo al completo, ma, in ogni caso, le impressioni sono davvero buone, trovo che siamo proprio una bella squadra: tutti hanno entusiasmo e tanta voglia di iniziare. Di stimoli e motivazioni ce n'è in abbondanza e, dal punto di vista tecnico, siamo forti: i nuovi si sono inseriti alla grande, Manzi si dà da fare come giusto che sia per uno giovane come lui, Muslim e Paskovic sono due campioni che si sono messi al servizio dei compagni. Tutti gli altri, a partire dai miei compagni di nazionale, sono più maturi e, dunque, con più qualità. Insomma, siamo pronti a dar battaglia per uscire nel migliore dei modi da questi primi impegni stagionali».